

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-102 del 12/01/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - GM DI FRANCESCO LEONARDI & C. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CENO IN COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI - USO: DEPOSITO MATERIALE LITOIDE - PROCEDIMENTO PR24T0096 - PRATICA 35293/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-112 del 12/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici GENNAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - GM DI FRANCESCO LEONARDI & C.
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL
TORRENTE CENO IN COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI - USO:
DEPOSITO MATERIALE LITOIDE - PROCEDIMENTO PR24T0096 - PRATICA
35293/2024.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 05/01/1994, n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II, ss.mm. e ii " Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n.2, in particolare l'art. 8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011- n.1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 e n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTE le istanze assunte al protocollo della Regione Emilia-Romagna n. 2007.0164171 del 20/06/2007 e la sua rimodulazione al protocollo ARPAE con il n. 184619 in data 11/10/2024 con la quale la Ditta GM di Francesco Leonardi & C. C.F./P.Iva 02986510341, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione di terreni demaniali, aventi superficie complessiva pari a m² 25.796 circa, di pertinenza del Torrente Cenedola, presso la confluenza con il Torrente Ceno, in Comune di Varano de' Melegari (PR), Località Frantoio e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 37 parte e fronte del Mappale 113, parte e fronte del Mappale 115 e fronte del Mappale 114 per uso deposito materiale litoide non inquinante;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 22/10/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 266 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 192244 in data 29/10/2025);

DATO ATTO che

- che in data 30/09/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione

Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

- in data 02/10/2025, la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

PRESO ATTO inoltre che, con nota assunta al protocollo ARPAE n. 210834 in data 27/11/2025 la succitata ditta GM di Francesco Leonardi & C. ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta per i canoni dal 2021 al 2024;

RITENUTO che la suddetta richiesta di rateizzazione possa essere accolta ai sensi dell'art. 45 della L.R. 28/2013, per una quota capitale dovuta quantificata in € 7.339,23, a cui dovranno essere sommati gli interessi maturati alla data di ogni versamento, nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;

ACCERTATO che la Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e il canone dovuto per l'annualità 2025;
- in data 11/12/2025 ha versato la somma pari a € 2.453,72 a titolo di deposito cauzionale;
- in data 18/12/2025 ha versato integrazione del deposito cauzionale (€ 363,20) per un importo totale versato pari a € 2.816,96;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio

della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta GM di Francesco Leonardi & C. C.F./P.Iva 02986510341, la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Cenedola, presso la confluenza con il Torrente Ceno in Comune di Varano dè Melegari (PR), in Località Frantoio, avente estensione complessiva pari a m² 25.796 circa, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 37 parte e fronte del Mappale 113, parte e fronte del Mappale 115 e fronte del Mappale 114 per uso deposito materiale litoide non inquinante, come da planimetria conservata agli atti dell'istanza (Procedimento PR24T0096);
- b) di stabilire che** la concessione è valida **fino al 31/12/2030** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 22/12/2025 (assunto al prot. Arpae n. 228201 del 22/12/2025);
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;
- e) di accogliere** la richiesta presentata dal concessionario, per la rateizzazione dei canoni, dovuti per gli anni dal 2021 al 2025, per un importo complessivo quantificato in € 7.351,29;
- f) di stabilire** che la somma dovuta deve essere corrisposta in 3 rate mensili e che il pagamento di tali importi deve avvenire secondo gli importi e le scadenze contenute nel sotto riportato piano di rateizzazione:

N° Rata	Quota capitale	Quota interessi	Scadenza rata	Importo rata
1	2.446,41 €	0,00 €	20/01/2026	2.446,41 €
2	2.446,41 €	8,31 €	20/02/2026	2.454,72 €
3	2.446,41 €	3,75 €	20/03/2026	2.450,16 €

- g) di avvertire* che il mancato pagamento di due rate entro le scadenze sopra prescritte comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per i concessionari di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze;
- h) di dare atto* inoltre che, i concessionari possono richiedere di essere autorizzati a saldare anticipatamente il proprio debito residuo costituito dalla quota capitale restante, calcolata come somma delle rate residue decurtate dalle quote interessi;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone annualità 2025 è stato pagato;
- **il canone annualità 2026 andrà versato entro marzo 2026;**
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **2.816,92** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- o con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- o **deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte della concessionaria entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;**

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione per l'occupazione di area demaniale, rilasciata a favore della Ditta GM di Francesco Leonardi & C. C.F./P.Iva 02986510341 ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR24T0096.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Cenedola, presso la confluenza con il Torrente Ceno, individuata al Foglio 37 parte e fronte del Mappale 113, parte e fronte del Mappale 115 e fronte del Mappale 114 in località Frantoio del Comune di Varano dè Melegari (PR), per uso deposito materiale litoide non inquinante, (**superficie m² 25.796 circa**) come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2030.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
- il mancato pagamento di due (2) annualità di canone,
- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

- 1 Il canone annuale calcolato per l'uso richiesto ammonta a **€ 2.816.92**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
- 3. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in **€ 2.816,92** e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza

all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o

interventute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico, rilasciato dalla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma, assunto al prot. Arpae n. 192244 del 29/10/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto(C.F.) **in qualità di, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data ____ / ____ / ____**

Firma per accettazione

.....



		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5		ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno:	DP/	Classif.						Fasc.			



- 1) data la vicinanza dell'area in oggetto all'alveo attivo dei Torrenti Cenedola e Ceno, si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità delle eventuali difese spondali esistenti, sia a monte che a valle, al fine di evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie; tali verifiche dovranno in particolare essere effettuate a seguito di eventi di piena del corso d'acqua;
- 2) qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di ripristino o adeguamento o demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio;
- 3) essendo le aree in oggetto a rischio alluvionamento, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento meteo, idraulici ed idrogeologici emessi dall'autorità preposta, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone; si rammenta che tutti i documenti ed i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 4) relativamente alla sicurezza, in relazione al rischio idraulico correlato all'area in oggetto, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione della stessa, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori;
- 5) quanto sopra anche considerando che parte dell'area in oggetto è attualmente interessata dalle vasche di decantazione dell'impianto di lavaggio delle ghiaie; si chiede, pertanto, di valutare l'opportunità di spostare tali strutture in aree meno impattanti, sia dal punto di vista idraulico che ambientale;
- 6) dovrà essere mantenuto il decoro delle aree demaniali, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente; a tal fine, la vegetazione ripariale di schermatura e mitigazione ambientale dovrà essere integralmente conservata, migliorata e mantenuta;
- 7) la viabilità di accesso all'area demaniale sarà ad uso esclusivo del frantoio e dovrà pertanto essere custodita con sbarra o catene ed interdetta ai non aventi diritto;
- 8) ai sensi dell'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523/1904 è fatto divieto di realizzare nell'area demaniale e nei 10 metri dalla stessa fabbricati e ricoveri, anche provvisori ed amovibili, senza opportuna autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
- 9) è fatto divieto di stoccare rifiuti di qualsiasi genere e tipo all'interno dell'area demaniale, effettuare scavi e tombamenti, attuare interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e sottosuolo, come pure di modificare le quote naturali del piano campagna;
- 10) ogni modifica dello stato delle aree concessionate dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del concessionario;
- 11) al termine della concessione l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, di cose ed attrezzi.

Si fa presente che le aree occupate dal frantoio risultano maggiori di quelle indicate in richiesta (aree catastalmente identificate al Foglio 37 parte e fronte del Mappale 113, parte e fronte del Mappale 115 e fronte del Mappale 114): si rammenta che il proponente dovrà richiedere e acquisire da ARPAE-SAC la concessione per occupazione anche di tale superficie.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della



piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP/PV

Il legale rappresentante la Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 22/12/2025, firmato per accettazione.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.